

COPIA

COMUNE DI
Provincia di Campobasso

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIVICO CIMITERO
PER ANNI VENTINOVE**

REPERTORIO

N. 105

Registrato a

Campobasso II

al n° _____/____

L'anno **duemiladieci**, il giorno ventidue del mese di giugno, presso la Residenza comunale di _____, nell'Ufficio di Segreteria.

Avanti a me Dr. _____, Segretario del Comune intestato, autorizzato a ricevere gli atti del Comune, ai sensi dell'art. 97 comma 4° lett. C) del D.Lvo n. 267 del 18/08/2000 e dall'art.12 comma 2° lett. B) del Regolamento comunale dei servizi e degli uffici, senza l'assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

Il _____ nato a _____ (C.F. _____)
) residente a _____, tecnico comunale di _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dello stesso, (C.F./P.IVA _____)

Il Dr. _____, nato a _____ (C.F. _____), domiciliato per la carica presso la sede sociale, che interviene nel presente atto con la qualifica di Amministratore Unico ed in specifica rappresentanza dell'impresa Alfano S.p.A. (P.IVA 01256441211), con sede legale in Arzano (NA) al Corso Salvatore D'Amato n.106.

I componenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io Segretario Comunale sono personalmente certo, mi chiedono di ricevere il presente atto in virtù del quale convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

Che con deliberazione consiliare n. 15 del 26/4/2010, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad affidare all'impresa Alfano S.p.A., con sede in Arzano (NA) il servizio di illuminazione votiva del civico cimitero per anni ventinove.

Che con la medesima deliberazione consiliare è stato approvato, altresì lo schema di convenzione con la riferita impresa Alfano S.p.A..

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il _____, sindaco del Comune di _____ che rappresenta, con il presente contratto intende regolamentare la concessione per la gestione e manutenzione degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva da realizzarsi nel cimitero comunale. Tale concessione viene affidata in regime di esclusiva e con diritto di privativa per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva, sulle tombe, lapidi, ossari, cappelle, società, confraternite e pie unioni esistenti nel Cimitero Comunale ed in nuovi Cimiteri Comunali che dovessero essere costruiti durante il periodo della presente convenzione alla Società Alfano S.p.A., già concessionaria del servizio medesimo. La presente convenzione sostituisce il precedente disciplinare approvato con Delibera di C.C. n. 63 del 08.09.1988.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata della concessione viene stabilita in anni **29** (ventinove) decorrenti dalla firma della presente convenzione non può essere sospeso od abbandonato. Qualora dovesse avvenire tanto, per accertata impossibilità dell'appaltatore, l'Amministrazione è autorizzata a continuare tale esercizio in danno, rivalendosi nei modi di Legge.

ART. 3 - LOCALE MISURATORE ED ATTREZZI

Il Comune, gratuitamente e per tutta la durata della concessione, metterà a disposizione della Concessionaria, se occorrente, un locale, o parte di esso, nell'ambito dei Cimiteri Comunali, per la posa del misuratore E.N.E.L., del quadro di comando elettrico, nonché, per deposito di materiali ed attrezzi.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO ELETTRICO VOTIVO

La Concessionaria, a proprie esclusive spese, dovrà provvedere alla ristrutturazione e/o realizzazione dell'impianto elettrico occorrente per il servizio di illuminazione votiva nell'aria cimiteriale esistente, ove necessario, ed in quella degli attuali ed eventuali ulteriori ampliamenti. La tensione dell'energia elettrica, per l'accensione delle lampade votive eterne ed occasionali, sarà di 24 volt. Gli impianti che eventualmente si andranno a realizzare dovranno rispondere alle caratteristiche previste dalla normativa tecnica vigente (CEI) e dalla legge 46/90 e s.m.i.. In linea di massima, tali impianti dovranno essere realizzati rispettando i criteri costruttivi di seguito indicati:

- le linee a 220/380 volt, occorrenti per l'alimentazione dei trasformatori-riduttori, saranno completamente interrate in scavo con profondità e larghezza da un minimo di cm. 20 ad un massimo di cm 50; per tutta la lunghezza saranno protette in tubo PVC, in casi eccezionali e per giustificati motivi è consentito l'installazione di linee aeree;
- il percorso delle suddette linee presenterà dei pozzetti di ispezione-derivazione, ogni qualvolta si rendesse necessario;
- i trasformatori-riduttori dovranno essere del tipo di massima sicurezza e la potenza degli stessi sarà adeguata al numero presunto delle utenze da servire;
- la distribuzione dell'energia elettrica alle utenze finali, che come sopra specificato dovrà essere a bassissima tensione di sicurezza (24 V.), dovrà essere realizzata con linee di adeguata sezione, le stesse saranno protette in tubazioni di PVC lungo tutto il percorso; ad ogni diramazione sarà installata una cassetta quadrata in PVC, di dimensione idonea, con coperchio a pressione. Ad ogni Cappella, Monumento o Tomba dovrà essere apposta una cassetta rotonda per la loro immediata alimentazione. Le linee occorrenti per la distribuzione di energia ai blocchi di loculi, si dirameranno orizzontalmente, a secondo dei casi, lungo la base o la sommità degli stessi, costituendone la dorsale e, a verticale alterne, saliranno o scenderanno con montanti sino all'ultima potenziale utenza

da servire. Ad ognuna delle diramazioni della dorsale verrà installata una cassetta quadrata in PVC, con coperchio a pressione, con al suo interno un fusibile di protezione posto a monte della montante, ad ogni fila di loculi sarà posta una cassetta rotonda, con coperchio a pressione, per l'immediata alimentazione dei loculi posti a destra ed a sinistra della stessa. Le dorsali e le montanti saranno protette in tubo di PVC.

ART. 5 - TERMINI PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DECORRENZA DELLA CONCESSIONE

Gli interventi di cui all'art. 4 dovranno essere realizzati entro e non oltre 4 (quattro) mesi dalla data di stipula del contratto di concessione. Entro 30 gg. dalla data di ultimazione dei relativi lavori la Concessionaria provvederà a darne apposita comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale, mentre contestualmente, provvederà agli adempimenti previsti da Leggi e Regolamenti in vigore a quel momento.

ART. 6 - VERIFICHE

Durante l'esecuzione dei lavori e nel corso della Concessione, il Comune si riserva la facoltà con i mezzi che più riterrà idonei, di verificare la sussistenza della sicurezza degli impianti e la conformità degli stessi alle disposizioni di legge ed ai criteri costruttivi di cui al precedente art. 4. La Concessionaria è tenuta ad ottemperare alle eventuali modifiche e prescrizioni impartite dall'organo preposto alle verifiche, nei termini dallo stesso stabilito.

ART. 7 - ASSICURAZIONE R.C.

La concessionaria è tenuta a ripristinare l'idoneità dei luoghi ove si procederà alla esecuzione dei lavori, rispettando la dignità del Pio luogo e rimanendo sola ed esclusiva responsabile per eventuali danni che dovesse cagionare a terzi e/o a cose in relazione alla presente concessione; la stessa s'impegna ad osservare e fare osservare, nei limiti della propria competenza, tutte le norme di Legge ed i regolamenti vigenti in materia e tenere indenne e sollevato, civilmente e penalmente, il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità. A tal proposito, dovrà

esibire, contestualmente alla stipula del contratto, polizza assicurativa a copertura dei rischi per un importo non inferiore ad Euro 1.033.000,00 (unmilionetretatremila/00).

ART. 8 - MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

La Concessionaria curerà la manutenzione dell'impianto elettrico, delle lampade votive e dei portalampane. La potenzialità delle lampade sarà unica per tutti e l'accensione, per quanto riguarda le lampade votive eterne, dovrà essere ininterrotta, salvo casi di forza maggiore quali incendi, furti, devastazioni, calamità naturali, guasti alle linee ENEL, mancanza di energia elettrica per cause imputabili all'Ente Erogatore. La manutenzione sarà svolta da personale alle proprie dipendenze ed, a tal fine, la concessionaria dovrà stabilire la periodicità delle visite delle maestranze a ciò preposte, indicando con notevole anticipo i giorni stabiliti su apposito cartello affisso all'ingresso del cimitero. Qualora fosse ritenuto necessario, l'Ente concedente, per tramite di un proprio rappresentante, concorderà un sopralluogo, unitamente ad un responsabile tecnico della concessionaria, per la verifica della perfetta funzionalità degli impianti, ovvero per programmare interventi a carattere straordinario scaturenti da eventuali nuove e/o diverse esigenze di gestione.

ART. 9 - AMPLIAMENTI DEL CIMITERO COMUNALE

La Concessionaria è tenuta ad eseguire le estensioni della rete elettrica, nel caso che queste si rendessero necessarie per l'ampliamento delle aree Cimiteriali esistenti ed alla realizzazione dell'impianto elettrico per la costruzione di eventuale nuovo Cimitero, durante la validità della presente concessione. Per la realizzazione di tali impianti la ditta Concessionaria dovrà attenersi a quanto disposto dall'art. 4. Nel caso tali realizzazioni interessino una superficie di almeno 150 mq, ovvero occorra per alimentare almeno 100 punti presa, la Concessionaria, su formale richiesta, usufruirà di una proroga della concessione minimo di 3 anni a decorrere dalla data di naturale scadenza. Per estensioni più consistenti, l'entità della proroga della concessione sarà concordata tra le parti, in

tale ultima eventualità il Comune ha la facoltà di chiedere la revisione del canone di concessione di cui al successivo art. 14. Gli impianti realizzati resteranno di proprietà del Comune, alle medesime condizioni dei preesistenti.

ART. 10 - PENALI

Qualora la Concessionaria non ottemperasse agli obblighi derivanti dal presente Capitolato o svolgesse il servizio con negligenza o non provvedesse a sanare le deficienze che le venissero segnalate, con lettera raccomandata a.r., entro il termine fissato dalla Amministrazione Comunale, questa potrà comminare una sanzione, nella misura massima del 10 % del corrispettivo di concessione, di cui al successivo art. 14, riferito all'anno precedente.

ART. 11 - TARIFFE D'UTENZA

Gli utenti che intendono usufruire del servizio, alle condizioni di cui al regolamento di utenza al successivo art. 15, dovranno corrispondere alla Ditta Concessionaria:

- | | | |
|-----------|-------------------------------------|--|
| A) | € 10,00
(dieci/00) | una tantum, quale contributo di allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna e/o per l'aggiunzione di una nuova lampada ad una già esistente. |
| B) | € 1,25
(uno/25) | mensili per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensive di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica. |

A detti importi vanno aggiunti gli oneri fiscali, come l'I.V.A. e/o eventuali nuove imposte, restando invariati sino al 31.12.2011. Successivamente si potrà procedere alla eventuale revisione, secondo le modalità di cui l'art.12 del presente contratto.

ART. 12 - REVISIONE DEI VALORI CONTRATTUALI

La Concessionaria avrà diritto alla revisione delle tariffe e dei valori di cui al presente capitolato ogni due anni in ragione del maggior costo del servizio

rispetto al biennio precedente; tale aggiornamento sarà calcolato nella misura percentuale definita dall'Istituto Centrale Nazionale di Statistica (ISTAT), ovvero da altro Ente preposto al rilascio di tale certificazione, con riferimento alla variazione intervenuta, per il periodo in questione, circa l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, sul territorio nazionale, qualora questo dovesse superare la soglia del 6% (seipercento), rispetto al biennio precedente. Qualora tale valore non fosse raggiunto nel biennio, la variazione delle tariffe potrà avvenire non prima del raggiungimento del valore minimo previsto quale alea contrattuale. A tal fine, entro il mese di ottobre del secondo anno di ogni biennio, ovvero dell'anno successivo a quello in cui sarà superata la soglia minima del 6%, la concessionaria dovrà far pervenire al Comune apposita comunicazione, a mezzo raccomandata con a.r., con l'indicazione delle nuove tariffe che si sono determinate a seguito degli aumenti verificatisi, avendo cura di allegare la certificazione ISTAT o gli estremi della Gazzetta Ufficiale ove sono riportati gli indici da applicarsi. Trascorsi sessanta giorni dalla avvenuta comunicazione della variazione, senza che l'Amministrazione Comunale abbia accertato eventuali difformità, la concessionaria potrà applicare le tariffe così come comunicate.

ART. 13 - AUMENTI DEL COSTO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Gli eventuali aumenti del solo costo di energia elettrica che dovessero verificarsi nel corso del biennio, superiori all'alea del 10% (diecipercento), comporteranno l'immediato aumento delle tariffe. In tal caso, la percentuale d'incremento sarà applicata solo sulla quota della relativa incidenza, valutata in ragione del 30% sulle tariffe di cui all'art. 11 lettera B). Dell'intervenuto aumento del costo di energia elettrica, la Concessionaria dovrà dare tempestiva comunicazione, con lettera raccomandata, all'Ufficio Tecnico Comunale, con la indicazione degli estremi del provvedimento ufficiale indicando la data di applicazione della tariffa maggiorata, in tale evenienza, ha facoltà di rivalersi nei confronti degli utenti ove questi avessero già corrisposto il dovuto.

ART. 14 - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE

La Concessionaria, a titolo di corrispettivo di concessione, provvederà a versare al Comune l'importo del **12,00 %** (dodicipercento) sulle tariffe d'utenza cui all'art.11 del presente contratto, da versarsi entro il **30 Marzo** dell'anno successivo a quello a cui questi sono riferiti. Il suddetto valore sarà adeguato, nella stessa misura percentuale, ogni qualvolta si dovesse provvedere a variare le tariffe di utenza ai sensi dell'art. 12. La concessionaria dovrà provvedere alla **Installazione** dei nuovi punti luce e dei punti presa indicati dalla Concessionaria nella proposta transattiva (nota del 25.02.2010, prot. 443), oltre la **sostituzione** dei **n. 12** (dodici) punti luce esistenti nella zona antica del cimitero, ovvero secondo le indicazioni impartite dalla Civica Amministrazione. Inoltre, la concessionaria provvederà alla sostituzione di tutte le lampade ad incandescenza, con altro tipo a risparmio energetico, relative all'impianto di pubblica illuminazione delle aree cimiteriali e del muro di cinta. Il tutto nei termini convenuti con l'amministrazione comunale.

ART. 15 - REGOLAMENTO D'UTENZA E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Concessionaria predisporrà il servizio per la illuminazione votiva dei Sepolcreti, Loculi, Tombe, Confraternite, Cappelle gentilizie. La potenzialità delle lampade sarà unica. L'accensione delle lampade votive eterne, dovrà essere ininterrotta, salvo casi di forza maggiore quali incendi, furti, devastazioni, calamità naturali, guasti alle linee ENEL, mancanza di energia elettrica da parte dell'Ente Erogatore o per Ordinanze Sindacali.

La Concessionaria, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla data dell'ordine di allaccio, dovrà dare corso alla richiesta fornendo una lampada collocata su di un portalampada di tipo unico. La lampada ed il portalampada restano di proprietà della Ditta Concessionaria che ne curerà la manutenzione e la sostituzione ove necessario; la Concessionaria è tenuta a garantire il servizio per tutta la durata del contratto, che si intende annuale, tacitamente rinnovabile di

anno in anno ed il rinnovo del pagamento del canone nei termini stabiliti sarà la manifestazione di tale volontà.

La Concessionaria fornirà ininterrottamente nelle 24 ore giornaliere l'energia elettrica, salvo i casi di forza maggiore, ed ogni più idonea sorveglianza ed assistenza per il perfetto funzionamento della lampada.

I Cittadini che intendono usufruire del servizio dovranno sottoscrivere, in segno di accettazione del presente regolamento, un ordine di allaccio su apposito modello predisposto dalla Concessionaria, contestualmente, provvederanno al pagamento del contributo allacciamento, del canone a tutto il 31 dicembre dell'anno in corso e di un importo pari a tre mensilità di canone, a titolo di deposito cauzionale, che sarà conguagliato alla fine del rapporto.

Ove l'utente chieda a sue spese l'installazione di apparecchiature speciali di sostegno alla lampada, queste dovranno essere preventivamente approvate dalla Concessionaria, in tal caso le apparecchiature restano di proprietà dell'utente che ne curerà la manutenzione. E' facoltà della Concessionaria chiedere in qualunque momento la sostituzione delle apparecchiature ove queste presentassero inconvenienti tecnici che possano influire sull'andamento generale del servizio.

Il pagamento del canone sarà annuale ed avverrà sempre anticipatamente, entro il 31 marzo di ciascun anno. L'utente si servirà del modulo di conto corrente postale, inviato dalla Concessionaria al domicilio dell'utente stesso, maggiorato delle spese postali e d'incasso. Unica prova di avvenuto pagamento è la ricevuta del bollettino vidimata dall'Ufficio Postale, o diversamente, quella rilasciata dal personale autorizzato della Concessionaria ed a ciò preposto.

In caso di morosità del pagamento e dopo aver constatato l'assenza di riscontro da parte dell'utente ai solleciti ad esso inoltrati, la concessionaria sospenderà la fornitura chiedendo la somma dovuta maggiorata dalle spese di mora legali e giudiziari, decurtando la quota relativa al deposito cauzionale.